

«*Le strade del fashion in Russia*»

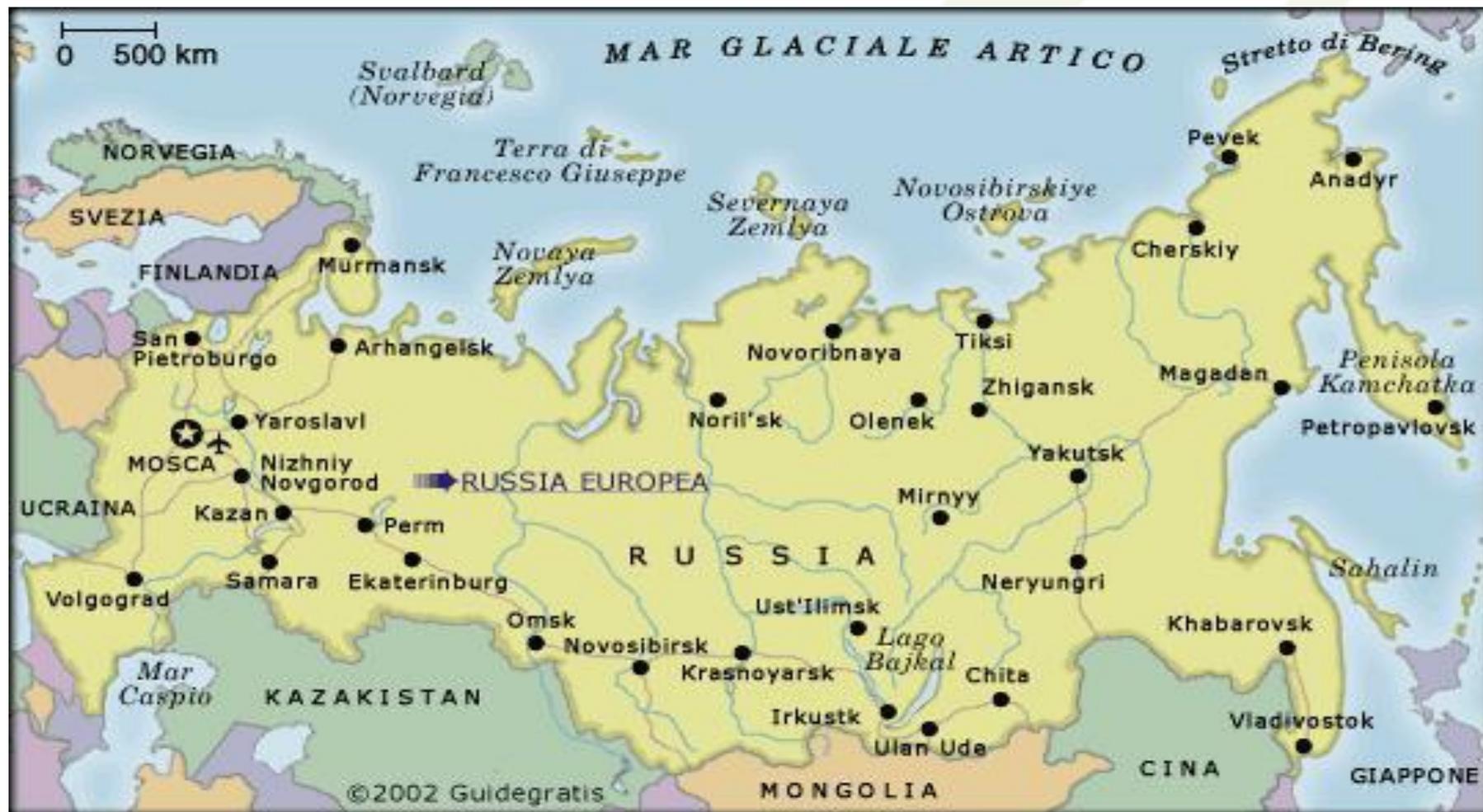
Milano, 18 novembre 2015

Camera di Commercio Italo-Russa
Leonora Barbiani, Segretario Generale



Mappa

La Federazione Russa



La Federazione Russa

Il Paese più vasto del pianeta

La Russia è il paese più grande al mondo per territorio

ABITANTI = 146,2 milioni

CAPITALE = Mosca, la più grande metropoli europea, circa 15 milioni di abitanti

Altri centri di importanza notevole per abitanti (dati 2015):

- San Pietroburgo (l' ex Leningrado) 5,2 milioni
- Novosibirsk 1,5 milioni
- Ekaterinburg 1,4 milioni
- Nizhnij Novgorod 1,3 milioni
- Samara, Omsk e Kazan 1,2 milioni
- Chelyabinsk, Rostov-na-Donu, Voronezh, Ufa, Volgograd, Krasnojarsk e Perm: tutte con circa 1 milione
- Saratov e Krasnodar 840.000
- Tolyatti 720.000
- Ulyanovsk, Jaroslavl, Izhevsk, Khabarovsk, Irkutsk, Vladivostok e Barnaul tutte con circa 620.000
- Lipetsk, Astrakhan Riazan, Orenburg, Novokuznetsk, Makhachkala, Tomsk e Penza tutte con circa 550.000
- Kaliningrad, Tula, Kursk, Stavropol, Kirov e Sochi 450.000
- Smolensk, Belgorod, Nizhnij Tagil, Tver, Briansk, Orel, Vologda, Murmansk e Arkangelsk più di 300.000 e molti altri.



Dati macroeconomici

Geo-politica

❖ **POPOLAZIONE**: 146,2 milioni di abitanti (dati 2014)

Circa 100 etnie diverse: Russi (77,71%), Tatars (3,72%), Ucraini (1,35%), Bashiri (1,11%), Ciuvasci (1,01%), Ceceni (1,00%), Armeni (0,83%) e altre 90 nazionalità (18,2%).

❖ **DIVISIONE AMMINISTRATIVA**: 85 “soggetti federativi”, di cui:

22 repubbliche

1 regione autonoma

9 circondari autonomi (Kraj)

4 territori autonomi

46 regioni (Oblast)

3 municipalità autonome di importanza federale



La Federazione Russa: informazioni di carattere economico

La base dell'economia russa è costituita dalle risorse minerarie, in particolare dalle materie prime energetiche (carbone, petrolio, gas naturale).

Nel 2013, gli Stati Uniti hanno scavalcato la Russia come primo produttore mondiale di gas naturale, grazie al cosiddetto gas di scisto (Shale gas). Tuttavia, non è chiaro, sul lungo termine, quale sia il reale potenziale del gas di scisto, la cui estrazione è molto costosa.



Fino ad oggi la Russia ha svolto un ruolo importantissimo nel commercio mondiale:

 Da un lato, ha esportato (ed esporta) materie prime, in particolare energetiche, per miliardi di dollari;

 Dall'altro, ha importato prodotti finiti destinati a consumatori abbastanza esterofili e beni intermedi con i quali equipaggiare un'industria che resta competitiva in alcuni settori.



La Federazione Russa

Unione doganale fra Bielorussia, Kazakistan e Russia



- ❖ Il 1° gennaio 2010 è nata formalmente l'Unione Doganale fra **Russia, Bielorussia e Kazakistan**. Nel luglio 2010 è arrivata l'ultima ratifica del Codice Doganale Unico da parte della Bielorussia.
- ❖ L'eliminazione dei controlli doganali interni all'Unione è stata avviata a partire dal **1° luglio 2011**.
- ❖ La creazione dello spazio economico unico è stata avviata a partire dal **1° gennaio 2012**.
- ❖ Da gennaio 2015 l'**Armenia** è entrata a far parte dell'Unione Doganale e da maggio 2015 anche il **Kirghizistan**.



L'interscambio Italia - Russia

La Federazione Russa e l'interscambio commerciale con l'Italia (2014-2015)

A causa delle restrizioni imposte reciprocamente da UE e Federazione Russa ed il rallentamento dell'economia russa, il 2014 ha mostrato i primi segni negativi sui risultati dell'interscambio fra il nostro paese e la Russia. Questo trend sta continuando con forza anche nel 2015.

INTERSCAMBIO COMMERCIALE	2014		2015	
	Valore (mil. €)	% variaz. (2014/2013)	Valore (mil. €)	% variaz. (2015/2014)
ESPORTAZIONI	9,59	-12,4	2,70	-24,70
IMPORTAZIONI	26,83	-8,1	10,26	-10,10
INTERSCAMBIO	36,42	-9,3	12,95	-13,60
TOTALE	-17,24		-7,56	

Fonte: Dogane russe, elaborazione dati ICE Mosca



L' interscambio Italia - Russia

La Federazione Russa e l' interscambio commerciale con l' Italia (2014-2015)

ITALIA vs FEDERAZIONE RUSSA (dati agg. a luglio 2015)



4° PAESE CLIENTE a livello mondiale



5° FORNITORE a livello mondiale

- ❑ Interscambio Russia-Italia (%) -19,6%
- ❑ Interscambio Russia-Italia (valore) 17,6 Miliardi Euro
di cui:
 - 4,0 Miliardi Euro di import dall' Italia verso la Russia (-25,8%)
 - 13,6 Miliardi di Euro di export verso Italia dalla Russia (-17,6%)

Elementi che hanno influenzato l' interscambio:

- rallentamento nella crescita economica a livello mondiale
- forte svalutazione del rublo
- persistente diminuzione del prezzo del petrolio



L'interscambio Italia - Russia

La Federazione Russa e l'interscambio commerciale con l'Italia (2014-2015)

La riduzione dell'interscambio congiunturale tra Italia e Russia è fortemente influenzata da:

- ❖ minori importazioni italiane di oil & gas russi
- ❖ minori esportazioni italiane verso la Federazione Russa di beni dei settori trainanti dell'export (“Meccanica», Mezzi di Trasporto”, “Agroalimentari e bevande”, “Arredamento ed edilizia” e “Moda e accessori”)

Entrambi i paesi evidenziano peculiarità che influenzano profondamente l'interscambio:

- ❖ Economia russa fortemente dipendente dallo sfruttamento ed export delle materie prime ed una struttura industriale ancora da sviluppare in molteplici settori
- ❖ Presenza italiana in Russia caratterizzata soprattutto da beni esportati (PMI con limitate capacità di investimento)



Dati macroeconomici

I principali partner commerciali della Federazione Russa: Italia al 4° posto nel mondo per interscambio (Fonte: Dogane Russe, elaborazione dati ICE Mosca)

Interscambio FEDERAZIONE RUSSA con il resto del MONDO

Valori in milioni di Euro

PAESE		Valore		% Paese su interscambio totale		% Variazione		Posizione	
		2014	Lug.15	2014	Lug.15	14\13	15\14	2014	Lug.15
	Mondo	590 244	280 028	100	100	-6.8	-18.7		
	UE-28	283 549	128 664	48.0	45.9	-9.5	-24.2		
1	Cina	66 571	32 368	11.3	11.6	-0.2	-14.5	1	1
2	Germania	52 797	24 558	8.9	8.8	-6.4	-18.4	3	2
3	Paesi Bassi	55 042	24 457	9.3	8.7	-3.8	-25.7	2	3
4	Italia	36 416	17 605	6.2	6.3	-9.3	-19.6	4	4
5	Turchia	23 824	12 939	4.0	4.6	-3.2	-3.6	6	5
6	Bielorussia	24 268	12 266	4.1	4.4	-6.9	-13.5	5	6
7	Stati Uniti	21 892	11 576	3.7	4.1	5.2	-12.8	8	7
8	Giappone	23 164	11 555	3.9	4.1	-7.4	-13.1	7	8
9	Corea del Sud	20 559	9 486	3.5	3.4	8.6	-19.6	10	9
10	Ucraina	20 712	7 642	3.5	2.7	-30.5	-48.4	9	11

Fonte: Dogane Russe - Elaborazione ICE, ottobre 2015



Dati macroeconomici

I principali partner commerciali della Federazione Russa: Italia al 5° posto nel mondo per esportazioni (Fonte: Dogane Russe, elaborazione dati ICE Mosca)

Importazioni nella FEDERAZIONE RUSSA dall'ITALIA

Valori in milioni di Euro

Paese	Valore		% Paese su import totale		% Variazione		Posizione		
	2014	Lug.15	2014	Lug.15	14\13	15\14	2014	Lug.15	
	<i>Mondo</i>	215 852	92 169	100	100	-9.0	-25.8		
	<i>UE28</i>	89 087	34 871	41.3	37.8	-11.7	-32.2		
1	Cina	38 374	17 012	17.8	18.5	-3.9	-19.0	1	1
2	Germania	24 814	10 196	11.5	11.1	-13.0	-28.6	2	2
3	Stati Uniti	13 882	6 432	6.4	7.0	11.6	-26.6	3	3
4	Bielorussia	9 260	4 297	4.3	4.7	-13.8	-20.6	5	4
5	Italia	9 590	4 013	4.4	4.4	-12.4	-25.8	4	5
6	Giappone	8 207	3 611	3.8	3.9	-19.8	-24.8	6	6
7	Francia	8 009	2 891	3.7	3.1	-18.3	-39.7	8	7
8	Ucraina	8 042	2 888	3.7	3.1	-32.4	-44.6	7	8
9	Kazakistan	5 570	2 828	2.6	3.1	23.7	-11.0	11	9
10	Corea del Sud	6 764	2 313	3.1	2.5	-12.7	-43.9	9	10
11	Polonia	5 329	2 081	2.5	2.3	-15.0	-32.1	12	12
12	Regno Unito	5 895	1 975	2.7	2.1	-3.4	-39.0	10	13

Fonte: Dogane Russe - Elaborazione ICE, ottobre 2015



Dati macroeconomici

Il confronto con gli altri paesi (dati di interscambio ed importazioni in Russia)

PAESE	VARIAZ. % INTERSCAMBIO TRA RUSSIA E ALTRI PAESI (ottobre 2015)	VARIAZ. % IMPORT IN RUSSIA DA: (ottobre 2015)
MONDO	-18,70%	-25,80%
UE 28	-24,20%	-32,20%
CINA	-14,50%	-19,00%
GERMANIA	-18,40%	-28,60%
PAESI BASSI	-25,70%	-40,10%
ITALIA	-19,60%	-25,80%
TURCHIA	-3,60%	-26,00%
BIELORUSSIA	-13,50%	-20,60%
USA	-12,80%	-26,60%
GIAPPONE	-13,10%	-24,80%
COREA DEL SUD	-19,60%	-13,90%
KAZAKHSTAN	-7,10%	-11,00%
UCRAINA	-48,40%	-44,60%

Fonte: Dogane Russe
- Elaborazione ICE,
ottobre 2015



L'interscambio Italia - Russia

Settori emergenti dell'export italiano verso la Russia (2014-2015)

Importazioni nella FEDERAZIONE RUSSA dall'ITALIA per settore

Valori in milioni di Euro

Prodotto	Valore		% Settore su import da Italia		% Quota Import dall'Italia		% Variazione		Posizione Italia	
	2014	Lug.15	2014	Lug.15	2014	Lug.15	14\13	15\14	2014	Lug.15
Totale	9 590	4 013	100	100	4.4	4.4	-12.4	-25.8	4	5
1 Meccanica	4 082	1 712	42.6	42.7	6.3	6.4	-5.4	-26.6	3	3
2 Semilavorati	1 884	839	19.6	20.9	4.3	4.1	-13.8	-19.2	5	8
3 Moda e accessori	953	421	9.9	10.5	6.8	6.7	-3.0	-21.5	2	2
4 Agrolimentari e bevande	983	309	10.2	7.7	3.3	2.3	-9.0	-40.9	8	13
5 Arredamento e edilizia	481	194	5.0	4.8	8.0	8.1	-18.3	-29.3	3	3
6 Mezzi di trasporto	332	130	3.5	3.2	1.3	1.5	-40.2	-42.2	19	14
7 Chimica e farmaceutica	226	116	2.4	2.9	5.7	6.0	0.5	-8.8	5	3
8 Metalli comuni	99	49	1.0	1.2	3.1	3.2	-10.0	-15.1	6	8
Altro	550	242	5.7	6.0	-	-	-39.3	-18.0	-	-

Fonte: Dogane Russe - Elaborazione ICE, agosto 2015



Fare affari in Russia...

VANTAGGI

- Predilezione e passione dei russi per il “Made in Italy” and e l’”Italian way of life”
- Nuove generazioni preparate e ben formate
- Alto livello raggiunto dalle relazioni Italo-russe
- Collaborazione stabile e storica tra l’Italia e la Russia
- Forte eredità culturale (musica, letteratura, pittura, architettura,)
- I manager russi sono attratti dalla tecnologia tedesca, ma preferiscono fare affari con la ‘flessibilità’ Italiana!
- Generosa ospitalità



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Evoluzione delle Sanzioni UE nei confronti della FR

❖ **Marzo 2014**

Primo livello: travel ban per esponenti politici ed economici

❖ **Aprile 2014**

Secondo livello: inasprimento - settore finanziario verso banche e aziende pubbliche e settore militare

❖ **Settembre 2014**

Terzo livello: sanzioni dirette ai settori economici chiave - export tecnologia dual use e settore Oil & Gas (questo rappresenta il momento più severo della sanzioni in quanto copre le attrezzature più importanti per il settore O&G in condizioni ambientali estreme)



Obiettivo: colpire l'economia russa attraverso i settori high-tech dell' Oil & Gas e della finanza.

NB Tutte le sanzioni EU sono soggette a revisione periodica, non sono rinnovabili automaticamente e vanno estese all'unanimità - la decisione dipenderà dalla situazione geopolitica



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Evoluzione delle Sanzioni UE nei confronti della FR

❖ **22 giugno 2015**

L'Europa ha esteso per altri sei mesi le sanzioni alla Russia. La UE ha dato il via libera alla proroga di sei mesi delle sanzioni contro le entità ucraine e russe in scadenza il 31 luglio 2015. Ora la decisione dovrebbe essere adottata dal Consiglio, ma gli ambasciatori hanno concordato che non è necessaria una discussione specifica. La proroga varrà fino al 31 gennaio 2016.

Nello specifico le misure europee hanno imposto provvedimenti sanzionatori a:

- 5 Banche e 6 imprese (settore oil&gas) soggette a sanzioni finanziarie
- 9 Imprese (settori: meccanica, armamenti, chimica, ecc.) soggette a sanzioni commerciali
- 151 persone fisiche e 37 persone giuridiche russe, ucraine e crimeane coinvolte negli eventi verificatisi in Ucraina dall'inverno scorso ed elencate nella versione consolidata del Regolamento UE 269/2014.



Fare Business in Russia in tempo di ‘Sanzioni’

Le Contro-sanzioni della Federazione Russa

❖ **7 Agosto 2014**

Il giorno 7 agosto 2014, il Governo della Federazione Russa ha emanato il Decreto attuativo **“Sui provvedimenti di attuazione del Decreto del Presidente della Federazione Russa del 6 agosto 2014 n. 560”**, con il quale è stata formalizzata l'introduzione del divieto di importare nella Federazione Russa, per un anno, determinati prodotti agricoli, materie prime e prodotti alimentari, tra i quali figurano carni bovine e suine, pollame, pesce, formaggi e latticini, frutta e verdura prodotte negli Stati Uniti d'America, nei paesi dell'Unione Europa, in Canada, Australia e Norvegia. Sono esclusi dal campo di applicazione delle misure in questione alcolici, bevande, pasta e prodotti da forno, prodotti per l'infanzia e merci acquistate all'estero per consumo privato.



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Le Contro-sanzioni della Federazione Russa

❖ **30 maggio 2015**

La Russia redige una «blacklist segreta» Putin contro 89 personalità politiche e militari europee quale risposta alle sanzioni occidentali imposte in conseguenza della crisi ucraina. Finora, pur negando negli ultimi mesi il visto di ingresso a diverse personalità, Mosca non aveva però diffuso dettagli sulla lista.

❖ **25 giugno 2015**

Decreto del Governo che prolunga la validità del Decreto del 2015 sull'embargo di generi alimentari di provenienza europea, canadese, australiana, ecc.

Viene estesa la validità fino al 5 agosto 2016, intervenendo sulla modifica di alcune limitazioni (es.: eliminati dalla lista uova e girini di ostriche, cozze ed altri molluschi; reintrodotta limitazioni all'importazione di latte e prodotti caseari, prevedendo in particolare la possibilità di importare solo prodotti senza lattosio specializzati per fini terapeutici o dietetici ed introducendo il divieto di importare prodotti alimentari lavorati con tecnologie casearie e contenenti più dell'1,5% di grassi di latte). Attualmente non esistono restrizioni sull'import di cacao, fiori, piante ornamentali e vini di origine europea.



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

I settori: meccanica, dispositivi medici, industria leggera, autoveicoli

Adozione da parte del Governo russo tra il secondo semestre 2014 e il primo semestre 2015 di una serie di normative restrittive in materia di appalti pubblici.

Ciò si traduce nel divieto di acquisto di dispositivi medici, prodotti dell'industria leggera e veicoli di produzione straniera da parte di istituzioni pubbliche e di enti soggetti a controllo pubblico.

Elenco dei provvedimenti che vietano l'import dall'estero da parte di enti statali:

- Decreto del Governo russo n. 791 - 11 agosto 2014, che proibisce agli enti pubblici russi di acquistare prodotti tessili, abbigliamento, calzature, valigie e pelli prodotti fuori dall'Unione Doganale;
- Decreto del Governo russo n. 102 - 5 febbraio 2015 - che proibisce agli enti pubblici russi di acquistare 46 categorie di dispositivi medici (tra cui rientrano apparecchiature, vestiario e attrezzature) prodotti fuori dell'Unione Doganale;
- Decreto del Governo russo n. 84 - 31 gennaio 2015 - a rettifica del Decreto Governativo n. 656 del 14 luglio 2014 e proibisce agli enti pubblici russi di acquistare automobili, furgoni, camion, autobus, mezzi d'opera e di servizio, ruspe e tram prodotti fuori dalla Federazione Russa.

Nota: non esistono specifici dati statistici riguardanti le forniture estere alla Pubblica Amministrazione russa.



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

L'economia russa e la caduta del rublo

La caduta del rublo si può ricollegare a:

- Discesa del prezzo del petrolio
- Tensioni geo-politiche
- Prospettive meno favorevoli dell'economia
- Elevata domanda di valuta (specialmente dollari) per onorare i pagamenti in scadenza (continuerà fino al termine dell'anno) e speculazione derivante dall'emissione di obbligazioni in rubli spesso acquistate dallo Stato e immediato acquisto della valuta per soddisfare contrattisti.

La diminuzione del prezzo del petrolio, il deprezzamento del rublo, le sanzioni e la paura dei mercati hanno anche portato alla caduta del GDP russo, che non si verificava da ben 5 anni.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
RUSSIA	8,5	5,2	-7,8	4,5	4,3	3,4	1,3	0,6



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Sanzioni e diversificazione della base manifatturiera

Le sanzioni bloccano la disponibilità di prodotti finiti

Alternative

- Canali commerciali alternativi?
- oppure
- Produzione in loco



Nella letteratura economica similitudine con «Import substitution»!

La parola d'ordine a Mosca è fare buon viso a cattivo gioco, e sfruttare tutti i vantaggi dell'**importozameshchenie** (**импортозамещения**): la sostituzione delle importazioni straniere proibite con prodotti locali, per aiutarli finalmente a migliorare.



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Sanzioni e diversificazione della base manifatturiera

Dichiarazione del Ministro russo dell'Agricoltura Aleksandr Tkachev:

*«L'allungamento delle sanzioni è un balsamo per le nostre anime. Vediamo sempre più prodotti «**Made in Russia**» sugli scaffali dei nostri negozi».*



Sogno sul ritorno della Russia al ruolo di “**superpotenza agricola**”
di inizio '900

Perché l'agricoltura russa rifiorisca, il Governo deve lavorare sulla **logistica**, sul reale **aiuto** ai **contadini**, sulla creazione di **infrastrutture**, sull'**ammodernamento** del sistema agricolo grazie all'acquisizione di nuove **tecnologie** ed alla **formazione** del management e del personale.



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Sanzioni e diversificazione della base manifatturiera

Tra marzo ed aprile 2015 il Governo russo ha adottato 20 decreti destinati ad avere sulle relazioni commerciali un impatto ben più ampio rispetto a quello delle controsanzioni.

Obiettivo:



aumentare la **competitività** della produzione interna russa e le **percentuali di mercato** coperte dal «**Made in Russia**» nei diversi comparti. Per l'attuazione dei decreti il Governo russo investirà 3 mila miliardi di rubli.



Fare Business in Russia in tempo di 'Sanzioni'

Sanzioni e diversificazione della base manifatturiera

Ciascuno dei 20 decreti stabilisce per 20 settori merceologici (macchinari, tessile, farmaceutica, agroalimentare) la percentuale di prodotti importati da sostituire con beni prodotti direttamente in Russia entro il 2020.

Si punta a ridurre:

- ✓ del 16,0% l'import di attrezzature nel settore energetico
- ✓ del 53,1% i macchinari per l'industria alimentare
- ✓ del 33,5% l'industria leggera.



Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR)

La CCIR: una compagna di percorso

CHI SIAMO

La Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR), fondata nel 1964, è un'associazione privata non avente scopo di lucro la cui finalità è lo ***sviluppo della cooperazione economica, commerciale e istituzionale fra Italia e Russia.***



È Ente riconosciuto dai Governi di entrambi i Paesi ed è quindi operativa nelle più grandi città e nelle maggiori Regioni russe e italiane.



Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR)

La CCIR: una compagna di percorso

Iscritta come Camera Mista presso
l'Albo delle Camere di Commercio
Italo-Estere ed Estere in Italia
(Unioncamere)

+

Registrata presso l'Associazione delle
Camere di Commercio Italiane
all'Estero ***(Assocamerestero)***

Ruolo fondamentale sui principali tavoli di lavoro istituzionali per lo sviluppo dei rapporti bilaterali, anche grazie alla presidenza del Comitato Imprenditoriale Italo-Russo all'interno del Consiglio Italo-Russo per la Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria.



La CCIR: una compagna di percorso

MISSION

La CCIR ha lo scopo di contribuire allo sviluppo della collaborazione:



tra l'Italia e la Federazione Russa, favorendo e creando un clima di **fiducia e fattiva collaborazione** tra gli imprenditori italiani e russi.

La CCIR opera su due piani paralleli:

- 1) Opera “strategica” di **sostegno istituzionale** alle attività degli imprenditori italiani tramite la partecipazione a incontri tra le Autorità politico-economiche di Italia e FR (Ambasciate, Ministeri e altre Istituzioni dei due paesi);
- 2) **Prestazione di servizi** (consulenza, assistenza tecnico-logistica, supporto organizzativo, etc.) agli operatori economici italiani e russi **ASSOCIATI**



I NOSTRI SERVIZI

Forniti in prevalenza ai Soci, sono mirati ad agevolare l' inserimento dell' imprenditoria nei mercati russo e italiano:

- ❖ Organizzazione di missioni imprenditoriali di operatori italiani in Russia e russi in Italia
- ❖ Organizzazione di Press Tour
- ❖ Organizzazione eventi e selezione di buyer per fiere
- ❖ Supporto tecnico-commerciale
- ❖ Supporto logistico in loco e convenzioni
- ❖ Visure camerali (Biznes Spravka)
- ❖ Supporto per l' ottenimento del visto d' affari
- ❖ Informazioni su eventi fieristici



I NOSTRI SERVIZI

- ❖ Consulenza doganale, legale, commerciale e fiscale
- ❖ Consulenza per certificati EAC-TR/CU-Registrazione Statale
- ❖ Organizzazione di missioni imprenditoriali in Russia;
- ❖ Organizzazione di eventi (workshop, convegni e seminari, incontri formativi, degustazioni e show cooking, sfilate, etc.) in Italia ed in Russia;
- ❖ Supporto per partecipazione a eventi fieristici e selezione di buyer per fiere;
- ❖ Informazioni e schede Paese;
- ❖ Ricerche di mercato;
- ❖ Analisi doganali;
- ❖ Open-line di supporto per problematiche urgenti;
- ❖ Ricerca di profili professionali.



Come approcciare il mercato russo ...

ATTRAVERSO RICERCHE DI MERCATO

Realizzazione di ricerche di mercato puntuali e specifiche dedicate al settore merceologico richiesto dall'azienda committente, con informazioni macroeconomiche e sul mercato russo individuato:

- ❖ Comprensione del contesto sociale;
- ❖ Delineamento del quadro economico del paese;
- ❖ Individuazione di fasce di domanda ancora non soddisfatte;
- ❖ Traccia delle criticità;
- ❖ Segnalazione delle opportunità.

Comprendere i contesti in cui l'azienda agirà è fondamentale per definire **se e come competere**



Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR)

Come approcciare il mercato russo ...

ATTRAVERSO RICERCHE DI POTENZIALI BUYER ED IMPORTATORI

La CCIR affianca l'azienda nella fase di ricerca partner locali sulla base di requisiti concordati a monte secondo le necessità specifiche:

- ❖ Raccolta da parte di CCIR del Company profile dell'azienda;
- ❖ Esame del profilo dell'azienda italiana;
- ❖ Studio delle potenzialità del mercato russo rispetto al settore e caratteristiche dell'azienda italiana;
- ❖ Confronto con l'azienda italiana in merito ai risultati;
- ❖ Proposta sulla modalità di approccio (ricerca partner, organizzazione missione imprenditoriale, partecipazione ad una fiera specializzata, etc.)



Come approcciare il mercato russo ...

ATTRAVERSO MISSIONI COLLETTIVE IN OUTGOING



Possibilità di organizzare presentazioni delle opportunità di business alle aziende italiane, individuazione potenziali buyer in Russia, preparazione missione imprenditoriale collettiva con incontri B2B in loco.

ATTRAVERSO MISSIONI COLLETTIVE IN INCOMING



Individuazione di potenziali buyer di settore da invitare in Italia, organizzazione e coordinamento della missione con predisposizione di incontri e visite aziendali presso le imprese coinvolte italiane coinvolte nel progetto.



Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR)

51 anni di storia



Corso Sempione, 32/B
20154 - Milano

tel. +39 02 8699 5240
fax +39 02 8591 0363

info@ccir.it
www.ccir.it

www.ccir.it - info@ccir.it



 **CCIR**
ИРТП
Camera di Commercio Italo-Russa
Итало-Российская Торговая Палата